



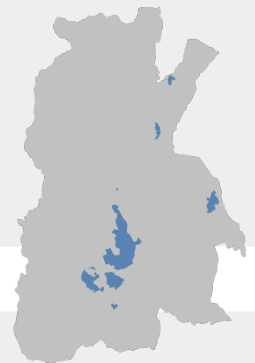
Comune di Barberino di Mugello

Città Metropolitana di Firenze

PO PIANO OPERATIVO

Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

Allegato A alla DCC - Relazione del Responsabile del procedimento



Marzo 2024

Adozione

Indice generale

1. Premessa.....	2
2. Strumenti urbanistici vigenti.....	2
3. Contenuti del Piano Operativo.....	2
3. Avvio del procedimento.....	3
4. Il processo partecipativo.....	5
5. Nuovi impegni di suolo esterni al territorio urbanizzato.....	5
6. Vincolo preordinato all'esproprio.....	7
7. Deposito Indagini geologiche.....	7
8. Gli elaborati del Piano Operativo.....	7

1. Premessa

Il Piano Strutturale Intercomunale (PSI) è uno strumento di pianificazione territoriale previsto dalla vigente normativa in materia di governo del territorio (art. 94 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65), contiene le politiche e le strategie di area vasta, in coerenza con gli strumenti della pianificazione sovraordinata, per tutto il territorio del Mugello e ha il ruolo fondamentale di indirizzare e coordinare la programmazione operativa delle singole Amministrazioni comunali. La Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 conferma pertanto il Piano Strutturale comunale o Piano Strutturale Intercomunale, quale strumento di pianificazione territoriale (comma 2 art. 10) ed individua quale strumento di pianificazione urbanistica il Piano Operativo (PO), in luogo del Regolamento Urbanistico.

All'interno di tale scenario, il Comune di Barberino di Mugello, in ossequio a quanto disposto dalla LR 65/2014, ha elaborato le nuove previsioni urbanistiche mediante la predisposizione del Piano Operativo.

2. Strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Barberino di Mugello è attualmente dotato dei seguenti Strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica:

- Regolamento Urbanistico approvato con Delibere del Consiglio Comunale n. 13 del 15.04.2009 e n. 15 del 20.04.2009 e successive varianti.
- Piano Strutturale Intercomunale del Mugello (PSIM), approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 70 del 30.12.2020, divenuto efficace con la pubblicazione sul BURT n. 14 del 06/04/2022 dell'avviso di approvazione e successiva pubblicazione sul BURT n. 25 del 22/06/2022 a seguito della rettifica per errori materiali ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014.

Inoltre sono in fase di adozione :

- Variante al PSIM adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. 73 del 30.12.2021 relativa al 2* stralcio del PSIM che riguarda esclusivamente l'ambito di Cafaggiolo;
- Variante al PSIM (codificata 001 PSIM – 001 BA) adottata dalla Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello e successiva adozione da parte del Consiglio Comunale prima dell'adozione del Piano Operativo.

3. Contenuti del Piano Operativo

L'art. 95 della LR 65/2014 delinea i contenuti del Piano Operativo operando una distinzione fra la disciplina degli insediamenti esistenti e la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

Le due parti della disciplina hanno efficacia temporale differente: la prima ha validità a tempo indeterminato, la seconda con scadenza quinquennale.

La disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti individua:

- le disposizioni di tutela e valorizzazione dei centri e nuclei storici, compresi singoli edifici di valore storico, architettonico, testimoniale,
- la disciplina del territorio rurale, in conformità alle disposizioni di cui al titolo IV LR 65/2014, compresa la ricognizione e la classificazione degli edifici o complessi edilizi di valore storico testimoniale, anche in riferimento alla disciplina di cui all'art.4 LR 3/2017,
- gli interventi sul patrimonio edilizio esistente diversi da quelli soggetti alla disciplina delle trasformazioni,
- la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni ai sensi dell'art. 98 LR 65/20104,

La disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, soggetta a decadenza quinquennale, individua e definisce:

- gli interventi che per rilevanza e complessità sono attuabili tramite Piani attuativi,
- gli interventi soggetti a rigenerazione urbana,
- i progetti unitari convenzionati,
- gli interventi di nuova edificazione all'interno del territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui ai precedenti punti,
- le previsioni relative all'edilizia residenziale sociale,

- l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le aree per gli standard urbanistici di cui al DM 1444/1968 e le eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica,
- l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo espropriativo per pubblica utilità ai sensi degli artt 9 e 10 del DPR 327/2001
- la perequazione urbanistica e territoriale e la compensazione urbanistica.

3. Avvio del procedimento

Con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 03.09.2020 è stato dato Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014.

In particolare, la suddetta delibera dava avvio al procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, al procedimento di conformazione al PIT/PPR, ai sensi art. 21 della disciplina di Piano del PIT/PPR e dell'art. 31 della L.R. 65/2014, al procedimento di VAS ai sensi art. 23 L.R. 10/2010, individuando quale garante dell'Informazione e della Partecipazione il Segretario Comunale.

La medesima poi approvava:

- la Relazione di avvio del procedimento redatta ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;
- il Documento preliminare di VAS redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

Il medesimo atto di avvio dava altresì atto delle varianti al tempo in formazione, e in particolare della Variante al PS e Ruc avente ad oggetto "Accordo di programma per la tutela e la valorizzazione della Villa e della Tenuta medicea di Cafaggiolo e dell'area circostante" poi definitivamente approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 09.09.2020.

L'atto di avvio del procedimento del Piano Operativo veniva trasmesso:

a) con nota pec prot. 16075 del 18.09.2020, ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014 e degli art. 20 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR ai seguenti Enti:

- Città Metropolitana di Firenze;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile Firenze;
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Segretariato Regionale del Ministero per i beni culturali e paesaggistici per la Toscana;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;
- Unione dei Comuni Montani del Mugello;
- ARPAT Dipartimento area vasta Firenze, Prato e Pistoia;
- A.S.L. – Azienda USL Toscana Centro;
- ATO Toscana Centro – Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Alia - Servizi Ambientali S.p.A.;
- Autorità Idrica Toscana – AIT;
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
- Publiacqua S.p.A.;
- Toscana Energia;
- GSE Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.;
- Comune di Castiglione dei Pepoli;
- Comune di Scarperia e San Piero;
- Comune di Firenzuola;
- Comune di Calenzano;
- Comune di Vaiano;
- Comune di Vernio;
- Comune di Cantagallo;

- ANAS – gruppo FS italiane;
- TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.;
- ENEL Distribuzione;
- SNAM Rete Gas S.p.A..

b) con nota pec prot. 16087 del 18.09.2020, ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014 e degli art. 20 e 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR e dell'art. 23 c.2) della L.R. 10/2010 il Documento preliminare di VAS alla Autorità Competente e ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010:

- Regione Toscana – Settore Ambiente ed Energia, Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale;
- Regione Toscana – Settore pianificazione del territorio;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia;
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Città Metropolitana di Bologna;
- Provincia di Prato;
- Comuni confinanti;
- Soprintendenze territorialmente competenti (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, Soprintendenza ai Beni A.P.S.A.E per la Città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana);
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO;
- Autorità Idrica Toscana n. 3 Medio Valdarno;
- Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- A.S.L. Toscana Centro;
- A.R.P.A.T.– Dipartimento provinciale di Firenze;
- Comando Carabinieri Forestali Regione Toscana, Vigili del fuoco – Firenze;
- ANAS Viabilità Toscana ;
- ATO Sud (rifiuti);
- Gestore servizio rifiuti – Alia Servizi ambientali;
- Gestore servizio idrico integrato – Publiacqua Spa;
- Gestore servizio distribuzione energia elettrica (Terna Spa, ENEL);
- Gestore distribuzione servizio gas naturale e petrolio;
- Gestori impianti radio-telecomunicazione;
- Gruppo Ferrovie dello Stato (RFI);
- Autostrade per l'Italia;

A seguito delle suddette comunicazioni sono pervenuti i seguenti contributi:

- Terna Rete Italia – Direzione Territoriale nord-est, prot. 16578 del 28.09.2020;
- Toscana Energia, prot. 17016 del 02.10.2020;
- Città Metropolitana di Firenze, prot. 17380 del 08.10.2020;
- Publiacqua SpA, prot. 19260 del 05.11.2020;
- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, prot. 19836 del 16.11.2020;
- Regione Toscana Settore Pianificazione e controlli in materia di Cave, prot. 19836 del 16.11.2020;
- Regione Toscana Settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole, prot. 19836 del 16.11.2020;
- Regione Toscana Settore Forestazione, Usi Civici. Agroambiente, prot. 19836 del 16.11.2020;

- Regione Toscana Settore Programmazione viabilità, prot. 19836 del 16.11.2020;
- Regione Toscana Settore Infrastrutture per la logistica, prot. 19836 del 16.11.2020;
- Regione Toscana Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti, prot. 19836 del 16.11.2020;
- ALIA Servizi Ambientali SpA, prot. 19920 e 19961 del 17.11.2020;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, prot. 22102 del 17.12.2020;
- A.R.P.A.T.– Dipartimento di Firenze – Settore Mugello, prot. 22154 del 17.12.2020;
- Regione Toscana Settore VIA – VAS, prot. 22725 del 28.12.2020;

4. Il processo partecipativo

La delibera di Giunta Comunale n. 103 del 03.09.2020 disponeva - tra l'altro - anche l'avvio del processo partecipativo, di cui all'art. 95 comma 8 della L.R. 65/2014 e dell'art. 13 del Regolamento 32/R/2017.

In data 26 aprile 2021 è stato svolto un incontro pubblico di presentazione del processo partecipativo ed è stata predisposta una piattaforma interattiva sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune dove poter inserire i contributi.

È stato poi approvato un avviso pubblico per la presentazione dei contributi, avviso pubblicato per 60 giorni dal 28.04.2021 al 27.06.2021, invitando tutti i soggetti pubblici e privati a presentare proposte finalizzate all'attuazione degli obiettivi e degli indirizzi strategici del Piano Operativo, proposte coerenti con gli obiettivi strategici e le azioni correlate contenuti negli elaborati di Avvio e nel rispetto delle tutele e dei vincoli ambientali, paesaggistici, culturali, geologici ed idraulici, demandando agli uffici competenti le iniziative necessarie e volte alla pubblica partecipazione.

Nel periodo di pubblicazione dell'Avviso per la presentazione dei contributi all'avvio del procedimento sono pervenute n. 78 proposte da parte di soggetti portatori di interessi, in maggior parte aventi ad oggetto proposte esterne al perimetro del territorio urbanizzato.

Quanto pervenuto è stato raggruppato in sei gruppi/tipologie, tenendo conto dell'oggetto della proposta-contributo:

1. revisione o conferma di attuali Schede di Trasformazione del vigente R.U.C.: n. 21;
2. richieste riconducibili alla gestione del P.E.E.: n. 17;
3. richieste di carattere normativo: n. 3;
4. richieste di nuove previsioni: n. 11;
5. proposte interne al Parco di Bilancino: n. 9;
6. proposte non accoglibili (perché non conformi ai disposti della L.R. 65/2014): n. 17.

Gli esiti del processo partecipativo - e l'istruttoria compiuta dall'Ufficio di Piano - sono stati illustrati alla Giunta Comunale.

Nel periodo successivo alla scadenza del 27.06.2021 sono stati effettuati, presso l'Ufficio di Piano ed anche alla presenza del Sindaco quale assessore all'Urbanistica, incontri con soggetti pubblici e privati.

Sono poi pervenute in via ufficiale al protocollo del Comune n. 15 proposte, catalogate dall'Ufficio di piano come per le precedenti, proposte che sono state tuttavia considerate nell'elaborazione del Piano Operativo.

Si rinvia poi al Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione in merito al processo partecipativo svolto.

5. Nuovi impegni di suolo esterni al territorio urbanizzato

L'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo offriva la ricognizione delle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato.

E individuava:

- le previsioni che erano già state oggetto di Conferenza di Copianificazione, (nelle sedute svolte min data 19.07.2017 - in riferimento alla previsione della ST 194 a carattere turistico-ricettivo in loc. Monte di Fò - e il 30.11.2018 nell'ambito del Piano Strutturale Intercomunale (PSIM) relativamente a n. 10 previsioni di cui

3 a carattere residenziale, 2 turistico-ricettivo e 5 produttivo - individuate nell'art. 59 della Disciplina del Territorio del PSIM);

- le previsioni inerenti ad ulteriori ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato da assoggettare a conferenza di Copianificazione ai sensi art. 25 L.R. 65/2014 (previsioni derivanti dal processo partecipativo attivato ai sensi dell'art. 98 c. 8 della L.R. 65/2014 svoltosi nel Maggio 2018 e dal Progetto di Paesaggio del Parco di Bilancino, finalizzate alla promozione turistico-ricettiva del lago di Bilancino.

Le dette previsioni, integrate da ulteriori previsioni contenute nel Progetto di Paesaggio "Territori del Mugello", approvato di recente con DCR n. 10 del 14.02.2024, sono state oggetto di due Conferenze di Copianificazione.

Sulla scorta delle risulante la Conferenza ha sono nel complesso ritenuto ammissibili le sottoelencate previsioni, esterne al perimetro del territorio urbanizzato, per un numero di 22 previsioni:

N	Località	Categoria funzionale	Sigla PSIM	Sigla P.O.
1	Andolaccio	servizi turistico ricettivo (campeggio)	BA_A25_11p_01	OP_B.1_C
2	Bellavista	servizi	BA_A25_11p_02	OP_B.2_C
3	Oasi di Gabbianello	servizi	BA_A25_11p_03	OP_B.4_C
4	Fangaccio	turistico ricettivo	BA_A25_11p_05	OP_B.3_C
5	Borgo di Bilancino	servizi commerciale turistico ricettivo	BA_A25_11p_06	OP_B.5_C
6	Moriano	turistico ricettivo (campeggio)	BA_A25_11p_07	AT_B.1_C
7	Campiano	turistico ricettivo (campeggio)	BA_A25_11p_08	AT_B.2_C
8	Gabbianello	servizi	BA_A25_11p_09	PUC_B.2_C
9	Porta Urbana	viabilità pubblica		
10	Nebbiaia	turistico ricettivo	BA_A25_15	OP_B.6_C
12	Turlaccio	turistico ricettivo commerciale	BA_A25_17	ID_B.1a_C PUC_B.1b_C PUC_B.1c_C PUC_B.1d_C
14	Montui	turistico ricettivo	BA_A25_19	RQ_B.2_C
15	Latera	turistico ricettivo	BA_A25_20	ID_B.1_C
17	Bellavalle	industriale e artigianale	BA_A25_22	PUC_3.4_C
18	Galliano	servizi	BA_A25_23	PUC_4.4_C
20	Lora	industriale e artigianale	BA_A25_08 Lora	PUC_1.10_C
21	Montecarelli (non oggetto di CdC)	riuso residenziale	BA_A25_10p	RQ_5.1_C
22	Visano	industriale e artigianale	BA_A25_05_Visano	AT_3.1_C
23	Lora	industriale e artigianale	BA_A25_09 Lora	PUC_1.8_C
24	Lora	industriale e artigianale	BA_A25_10 Lora	PUC_1.9_C
25	Casello	turistico ricettivo (campeggio)	BA_A25_07_Casello	AT_3.3_C
16	Lora	industriale e artigianale	BA_A25_21	AT_1.6_C

Rappresentando le sopra elencate previsioni variazione delle strategie del PSIM sono tutte state assoggettate a procedimento di variante al PSIM, variante avviata dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello, che con delibera di Giunta n.

103 del 02.12.2022 ha dato avvio al procedimento di formazione della variante al PSIM codificandola come Variante 001 PSIM – 001 BA.

La detta variante è stata poi adottata dalla Giunta dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello e conseguentemente adottata dal Comune di Barberino di Mugello prima dell'adozione del Piano Operativo;

Queste previsioni (che fanno parte del Piano Operativo) saranno approvate solo successivamente all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BURT della suddetta variante al PSIM.

Il Piano operativo non regola l'ambito territoriale – già disciplinato dalla variante definitivamente approvata con deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 09/09/2020 inerente "Accordo di programma per la tutela e la valorizzazione della Villa e della Tenuta medicea di Cafaggiolo e dell'area circostante", rinviando alle previsioni allo stato vigenti ed efficaci. Trattandosi di un ambito territoriale che vede aree in parte di questo comune e in parte nel territorio del comune di Scarperia e San Piero, ogni determinazione sarà assunta di concerto con le amministrazioni comunali interessate.

6. Vincolo preordinato all'esproprio

Il Piano Operativo contiene anche delle previsioni finalizzate alla realizzazione di opere ed attrezzature di interesse pubblico previsioni che, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e dell'art. 95 c. 3 lett. g) della LR 65/2014, determinano vincolo preordinato all'esproprio in relazione alle aree che non siano già di proprietà dell'Amministrazione Comunale o di altri Enti.

L'individuazione delle previsioni qualificate quale vincolo preordinato all'esproprio, e relative aree, sono riportate nell'apposito elaborato – Allegato D - al Piano Operativo "Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001".

A seguito della adozione del Piano operativo, che rappresenta anche avvio del procedimento di apposizione del vincolo esproprio, procedimento che vedrà poi la sua conclusione con l'approvazione definitiva del Piano operativo, sarà data comunicazione agli interessati, in conformità con quanto previsto dal DPR 327/2001, al fine di consentire ai medesimi la possibilità di partecipare al procedimento.

7. Deposito Indagini geologiche

Si è provveduto ad effettuare il deposito delle indagini geologiche ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/R approvato con DGRT del 20.01.2020 presso la Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, che ha comunicato di aver assegnato all'istanza il numero di deposito.

8. Gli elaborati del Piano Operativo

Gli elaborati del Piano Operativo in adozione sono i seguenti:

Elaborati urbanistici composti da:

- Relazione generale
- Relazione di coerenza con il PIT-PPR
- Tavole QC.1 – Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000;
- Tavole QC.2 – Ulteriori vincoli e tutele, scala 1:10.000;
- Tavole QP.RUR – Disciplina dei suoli nel territorio rurale, scala 1:10.000
- Tavole QP.URB – Disciplina dei suoli nel territorio urbanizzato, scala 1:2.000
- Norme Tecniche di Attuazione con relativi allegati:
 - Allegato A1 - Schedatura del Patrimonio Edilizio esistente rurale
 - Allegato A2 - Schedatura del Patrimonio Edilizio esistente urbano
- Allegato B - Schede Norma
- Allegato C - Dimensionamento e verifica standard
- Allegato D - Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio
- Allegato E - Immobili ed aree soggette a rigenerazione
- Allegato F - Fattibilità delle Schede Norma

Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (Quadro Conoscitivo), composto da:

- QC.PEBA - Relazione
- Tavole QC.PEBA - Individuazione degli edifici e spazi pubblici – scala 1:2.000
- QC.PEBA - Schede di rilievo

Valutazione Ambientale Strategica, composta da:

- Rapporto Ambientale
 - Allegato A al Rapporto Ambientale – Schede di valutazione
- Sintesi non Tecnica

Valutazione di Incidenza Ambientale, composta da:

- Studio di Incidenza

Valutazione del rischio sismico, composta da:

- Valutazione del rischio sismico e degli scenari di danno post sisma per gli edifici ordinari e industriali nel Comune di Barberino di Mugello – elaborati grafici
- Valutazione del rischio sismico e degli scenari di danno post sisma per gli edifici ordinari e industriali nel Comune di Barberino di Mugello – relazione illustrativa
- Valutazione del rischio sismico e degli scenari di danno post sisma per gli edifici ordinari e industriali nel Comune di Barberino di Mugello – Nota sui criteri premianti per interventi di miglioramento sismico

Indagini geologiche, composte da:

- GEO.01: Relazione geologica e sismica
- GEO.02: Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni geologici
- GEO.03: Carta della vulnerabilità sismica
- GEO.04: Carta della esposizione sismica
- GEO.05: Carta delle aree a rischio sismico
- GEO.06: Carta geomorfologica
- GEO.07: Carta di pericolosità geologica
- GEO.08: Carta di pericolosità sismica locale

Indagini idrauliche, composte da:

- IDR.01: Relazione idrologico idraulica
- IDR.02: Carta della pericolosità da alluvioni
- IDR.03: Carta dei battenti
- IDR.04: Carta della velocità della corrente
- IDR.05: Carta della Magnitudo idraulica
- IDR.06: Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale;
- IDR.07: Carta delle aree ed elementi esposti a fenomeni alluvionali

A seguito di tutto quanto esposto in precedenza e nel rispetto dell'art. 18 della LR 65/2014, la sottoscritta ing. Sheila Cipriani, Responsabile del procedimento per l'adozione del Piano Operativo in oggetto

CERTIFICA

ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della LR 65/2014 che il Piano Operativo è stato predisposto nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlati, nonché in coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenuto conto anche degli ulteriori piani o programmi di settore degli altri soggetti istituzionali.

In particolare, si certifica che:

- a) le previsioni oggetto del presente Piano operativo sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale Intercomunale Mugello (PSIM) ad eccezione delle aree di trasformazione che comportano nuovo impegno di suolo esterno al territorio urbanizzato, oggetto delle Conferenze di Copianificazione richiamate in precedenza. Queste previsioni non potranno essere approvate se non successivamente all'approvazione definitiva e alla pubblicazione sul BURT della relativa variante al PSIM, e pertanto resteranno in salvaguardia fino all'approvazione della variante stessa e del presente Piano Operativo;
- b) le previsioni oggetto del presente Piano Operativo sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) e al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- c) le previsioni oggetto del presente Piano Operativo rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

La sottoscritta attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo.

Attesta, infine, che all'atto di governo del territorio, oggetto di adozione viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto predisposto dal Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Il Responsabile del Procedimento
ing. Sheila Cipriani